

Florovivaismo, le produzioni italiane superano quota 3,1 miliardi (+11,4%)

L'andamento positivo del settore secondo gli organizzatori di Myplant & Garden, in programma il 21-23 febbraio 2024 alla Fiera di Milano. Toscana e Liguria le regioni leader



Toscana, Liguria, Sicilia, Lombardia, Lazio, Puglia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte guidano nell'ordine la classifica delle regioni italiane che registrano il più alto valore alla produzione del settore florovivaistico nazionale, **creciuto dell'11,4% rispetto all'anno precedente**, un valore che **nel 2022 ha superato i 3,1 miliardi di euro** (il 4,5% della produzione a prezzi di base dell'agricoltura italiana) e «dato più alto delle ultime annate prese in esame». È il prodotto di 17mila le aziende che lavorano 45mila gli ettari di terreno.

I dati sono stati presentati in occasione della presentazione di **Myplant & Garden**, fiera internazionale del verde professionale (florovivaismo, garden, paesaggio) in programma Fiera Milano-Rho il **21-23 febbraio 2024**.

Il settore registra inoltre che la produzione di fiori e piante in vaso nel 2022 ha superato quota 1,46 miliardi di euro (+11,4%). La produzione dei vivai sfiora il valore di 1,68 miliardi di euro, rispetto agli 1,48 miliardi del monitoraggio precedente.

La Toscana mantiene saldamente il primato delle produzioni vivaistiche nazionali (con una quota del 55% del mercato), con un fatturato alla produzione vicina al miliardo: 921 milioni di euro (+11,6%).

Le produzioni floricole, invece, vedono **stabilmente la Liguria al vertice con 435,6 milioni di euro (+11,7%)**. La prestazione, aggregando i valori produttivi della floricoltura e del vivaismo, porta la Liguria a essere la seconda potenza produttiva del mercato italiano nel suo complesso, con una quota del 14%.

Lo studio di mercato evidenzia che l'Italia è seconda esportatrice europea del prodotto ortoflorovivaistico, **dietro ai Paesi Bassi e davanti a Germania e Spagna**. L'export tricolore ha raggiunto quota 1,23 miliardi di euro (valore produzione), in leggera crescita sul 2021 sulla base di elaborazioni Istat, Eurostat, Aiph.